

Aeroporti di Roma, Fabrizio Palenzona, guida alla sicurezza dello scalo Leonardo da Vinci

Aeroporti di Roma, [Fabrizio Palenzona](#), dal 14 luglio, in vista dell'aumento fisiologico del numero di passeggeri in partenza per le vacanze estive, è stata resa operativa una modifica logistica ai varchi di sicurezza del Terminal 3. Ecco cosa è cambiato per i passeggeri, e quali sono i vantaggi.

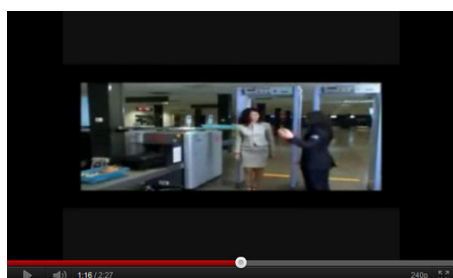
Aver dotato il T3 di un unico canale di controllo ha certamente prodotto vantaggi in termini di pianificazione operativa dei controlli, di ottimizzazione risorse ma soprattutto nella gestione del flusso di passeggeri che, raggiungendo l'area di controllo, viene indirizzato, dal personale addetto alla Security, verso i canali dedicati ai cosiddetti voli sensibili o verso quelli dedicati a tutte le altre destinazioni. I passeggeri in partenza dal Leonardo da Vinci, grazie a questa riorganizzazione logistica, possono affrontare il check-in e i controlli di sicurezza all'interno di [un'aerostazione funzionale e accogliente](#).

La nuova linea di controlli, infatti, è dotata di ben 18 postazioni e due canali fast track attraversate dai passeggeri che effettuano i controlli di sicurezza: ai passeggeri dei voli sensibili sono dedicate quattro postazioni, due quelle esclusive per i passeggeri di prima classe o business e una postazione dedicata al fast track, voli nazionali.

Anche l'aeroporto cambia al variare delle stagioni, nei quattro mesi "caldi", da giugno a settembre, le aerostazioni vengono, infatti, popolate dai numerosi passeggeri in partenza e in arrivo per le vacanze. Questo fa sì che anche i varchi di sicurezza debbano essere adeguati all'aumento dei passeggeri, affinché vengano loro garantite le prestazioni regolate dalla Carta dei Servizi.

Per decidere quanti addetti e postazioni rendere operative, in base al variare dei flussi di traffico, la Security dispone di un ufficio di Pianificazione e la gestione quotidiana delle risorse pianificate avviene attraverso una sofisticata Sala operativa, cabina di regia delle operazioni di sicurezza. La Centrale, nel suo complesso, è composta da tre sale operative, che ospitano, 24 ore su 24, gli agenti della Polaria e le guardie giurate di ADR Security (un coordinatore e due addetti per turno). 800 le telecamere attive e costantemente monitorate in tutto l'aeroporto, per garantire la sicurezza di passeggeri e operatori aeroportuali.

[Alcuni consigli utili ai passeggeri per velocizzare le attività di controllo e rendere la partenza serena: guarda il video.](#)



Oltre alle informazioni rilasciate dalle singole compagnie aeree, contenute nelle condizioni generali di contratto, disponibili sui singoli biglietti emessi, ricordiamo che:

1. computer e apparati elettrici/elettronici di grandi dimensioni devono essere controllati separatamente dal bagaglio
2. giacche e soprabiti vanno tolti e controllati separatamente come anche tutti gli oggetti metallici (chiavi, telefonino, monete, ecc.)
3. è consentito trasportare liquidi in cabina nei limiti impostati dall'attuale normativa europea

UNA singola bustina per singolo passeggero di dimensioni 18x20 al cui interno è possibile inserire contenitori di capacità max 100ml ciascuno. I liquidi e gel che superano queste quantità sono imbarcati nella stiva dell'aeromobile. Fanno eccezione i medicinali e gli alimenti per neonati.

Chi si occupa della formazione del personale addetto alla sicurezza degli aeroporti di Roma

La formazione viene effettuata dal [Security Training Center di Aeroporti di Roma](#) situato nell'area tecnica dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Roma - Fiumicino. Il centro, moderno e funzionale, comprende uffici per il personale e aule di addestramento dotate di computer di ultima generazione, videoproiettori, materiali per l'addestramento (esplosivi, armi, congegni di vario tipo, ecc.) e attrezzature per controlli di sicurezza su persone, bagagli e merci.

L'addestramento è personalizzato e in continua evoluzione, i corsi non sono rivolti soltanto al personale ADR ma sono realizzate aule su misura per il personale addetto alla sicurezza di porti, stazioni e altri aeroporti in Italia. Nel 2010, infatti, sono stati oltre 850 i corsi effettuati per il personale degli scali di Genova, Rimini, Lamezia Terme, Perugia, Crotone; ma anche della Camera dei Deputati, Comune di Roma e Poste Italiane S.p.A.

Gli Istruttori sono Certificati ENAC / ICAO e Formatori, con esperienza pluriennale (Forze di Polizia e settori security di compagnie aeree, gestori aeroportuali e imprese di sicurezza).



FONTE: [Sala stampa Aeroporti di Roma](#)